



ORIGINALE

Deliberazione N. 41
in data 29/03/2013

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- PROVINCIA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI, DIRITTI E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2013. (ART. 172, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000).
-----------------	--

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 09.30 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti: Presente

1	FRAGOMENI NICOLA	SINDACO	SI
2	ARPI ALESSANDRO	VICE SINDACO	SI
3	MERLO ENRICO	ASSESSORE	SI
4	RAGAZZO GABRIELE	ASSESSORE	SI
5	SEMENZATO FABIO	ASSESSORE	SI
6	MIELE LUIGINO	ASSESSORE	SI

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE F.F. del Comune Dott. BOZZA FRANCESCO.

Il Sig. FRAGOMENI NICOLA in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI, DIRITTI E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2013. (ART. 172, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge n. 133 del 06/08/2008;

Udita la relazione del Sindaco in ordine alla necessità di provvedere alla determinazione delle aliquote, dei contributi per i servizi e delle modalità di applicazione dei tributi comunali e delle tariffe dei servizi per l'esercizio finanziario 2013;

Richiamati:

- l'art. 1, commi 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- art. 1, comma

381, della Legge n. 224 del 24 Dicembre 2012, (Legge sulla Stabilità 2013) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 Dicembre 2012 il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al **30 GIUGNO 2013**, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali su richiesta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.), proroga questa che consentirà agli enti locali di disporre di tutti gli elementi utili e necessari per la programmazione degli obiettivi di gestione e la predisposizione dei documenti di bilancio in considerazione dell'incertezza, della normativa nazionale con particolare riferimento alla normativa in materia di tributi locali e nello specifico la quantificazione del Fondo di Solidarietà 2013;

- il [Decreto Monti](#) D.L. n. 201 del 4 dicembre 2011 "Salva Italia" il quale stabilisce all'art. 14, comma 1, l'istituzione della TARES Tributo sui Rifiuti e sui Servizi Indivisibili dal 01/01/2013, con una maggiorazione prevista dal comma 13 e contestuale riduzione del trasferimento del fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di Solidarietà a partire dal 2013;

- il D.L. [n. 16/2012](#) G.U. n. 52 del 2 marzo 2012) che, tuttavia, non prevede più le annunciate modifiche in materia di IMU, con precisazioni solamente per quanto riguarda la tassazione degli immobili all'estero (impropriamente chiamata IMU dato che si tratta di una imposta erariale). Confermato invece lo sblocco dei tributi locali. Prevista anche l'estensione alle regioni e province autonome dell'eliminazione dell'addizionale sull'energia elettrica. Si chiarisce anche che il contributo dell'1% del gettito ICI per ANCI-IFEL sarà esteso all'IMU dal 2013.

RILEVATO che il combinato disposto dell'art. 54 del D.lgs. 15.12.1997, n. 446, così come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23.3.1998, n. 56, con l'art. 53, c. 16, della L. 23.12.2000, n. 388, nel testo sostituito dall'art. 27, c. 8, della L. 28.12.2001, n. 448, stabilisce che i comuni deliberano le tariffe ed i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio stesso, così stabilendo la connessione logico-funzionale tra le predette delibere, poiché l'approvazione delle tariffe è presupposto per la determinazione delle entrate e, quindi, per la formazione del bilancio dell'ente locale;

CONSIDERATO che la disciplina della materia oggetto della presente deliberazione si rinviene nel D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ed in particolare all'art. 42 il quale, razionalizzando le disposizioni dell'art. 32 della L. 8.6.1990, n. 142, ha delineato un quadro normativo recettivo di alcune interpretazioni giurisprudenziali;

RAVVISATO che, in particolare, la lettera f) del succitato articolo, stabilisce che il Consiglio dell'ente ha competenza in materia di:

- a) istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- b) disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Tuttavia, con la legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) per quanto concerne l'addizionale comunale irpef, l'aliquota Ici e l'imposta di scopo, si individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a determinare le aliquote, la quale ora si trasferisce alla nuova imposta IMU dal 01/01/2012;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24/04/2012, esecutiva per pubblicazione all'albo pretorio con la quale viene approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 con la relativa relazione revisionale e programmatica, con il programma delle opere pubbliche e con il bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 151, 162, 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e del D.P.R. 194/96.

Tenuto conto che il gettito delle entrate tributarie, da tariffe e extratributarie previsto per l'esercizio 2011 si sta realizzando negli importi previsti dal bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 24/04/2012 del avente ad oggetto: "Determinazione dell'aliquota per l'anno 2012 per l'applicazione dell'imposta municipale propria sugli immobili (IMU) e relative detrazioni d'imposta comunali."

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267 del 18/08/2000, che all'articolo 172, comma 1, lettera e, che prevede l'adozione di deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote dell'imposte e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Richiamato il Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e successive modificazioni e integrazioni apportate con la Legge 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007) che all'art. 1, comma 142 ha disposto la competenza del Consiglio Comunale in materia di regolamento e di determinazione dell'aliquota;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 25/10/1999, esecutiva per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale, di affidamento in house la concessione all'Azienda Consorzio del Mirese Spa di Dolo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati" e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 16/03/2006, esecutiva per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale, con la quale si proroga il servizio sino al 31/12/2025 l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla Società ACM Spa di Dolo (Ve) a intero capitale di Enti locali;

Visto che Veritas Spa, Area Territoriale ACM, con nota in data 25.03.2013, pervenuta in data 22.03.2013, prot. n. 005336, ha trasmesso il piano finanziario 2013 del nuovo Tributo sui Rifiuti e sui servizi indivisibili e relativa relazione accompagnatoria rendendosi disponibile a continuare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in essere per il 2013,

Visto che il suddetto piano finanziario 2013, relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani pervenuto da V.E.R.I.T.A.S. S.p.a, che si allega alla presente sub A), quantifica in € 2.567.220,16 al netto di IVA, l'importo da coprire con il tributo, il quale è corredato dalla relazione prevista del Regolamento comunale di applicazione della TARES riportante il modello gestionale e

organizzativo, i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa, la ricognizione degli impianti esistenti nonché i confronti di produzioni dei rifiuti con gli anni precedenti e le previsioni per il 2013;

Considerato che dal 01/01/2013 verrà istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) art.14, D.L. n. 201/2011 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi e urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativi dai comuni e dei costi dei servizi indivisibili dei comuni.

La tariffa è composta da:

- una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i costi dello smaltimento dei rifiuti.

Alla tariffa così determinata si applica una **maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. I Comuni possono con deliberazione del Consiglio comunale, modificare la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro**, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato

Riscontrata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 14/03/2012, esecutiva per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio avente ad oggetto "Adeguamenti tributi comunali e tariffe, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del d.lgs. 267/2000, per l'anno 2012".

Richiamate:

la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 24/12/2007 "Aggiornamento importi dei canoni e tariffe cimiteriali", con la quale si fissa la tariffa per l'erogazione del servizio di illuminazione votiva che comprende anche l'onere per il mantenimento delle luci votive accese, la manutenzione e la sostituzione delle stesse in caso di malfunzionamento per l'anno 2008;

la determina del Dirigente del Settore Tecnico n. 642 del 29/12/2011 impegno di spesa e affidamento del servizio di "illuminazione votiva nei cimiteri comunali periodo 2012-2013" alla ditta Marzaro Impianti s.n.c. di Pianiga. Cig z9103068fD;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 24/12/2007 "Sui diritti di segreteria inerenti gli atti di natura edilizio-urbanistica:determinazioni", con la quale si fissano gli importi dei diritti di segreteria della Legge n. 68 del 19 marzo 1993 dall'anno 2008;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 23/04/2008 "Adeguamento dei valori delle aree fabbricabili a partire dall'anno 2008";

la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2010 di determinazione delle tariffe e di regolamentazione sulla celebrazione dei matrimoni civili;

la deliberazione di giunta Comunale n. 6 del 01/02/2010 di determinazione delle tariffe relative al rimborso spese in ordine alle indagini su sinistri stradali effettuate dalla Polizia Locale;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 25/10/2010, esecutiva per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, sulla "Adeguamento tariffe per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico degli alunni dell'istituto comprensivo Cordenons" a.s. 2010/2011, a partire dal mese di gennaio 2011";

la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 28/12/2009 avente ad oggetto “Conferma tariffario per l'utilizzo degli impianti sportivi e palestre comunali e adeguamento tariffe utilizzo aula polifunzionale scuola elementare di Caltana e pista di atletica”;

la deliberazione di giunta Comunale n. 12 del 23/01/2013 di determinazione di alcune modifiche delle tariffe di utilizzo di alcune strutture sportive comunali;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 02/03/2013, esecutiva per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, sulla “Aggiornamento delle tariffe per l'utilizzo delle sale convegni comunali.

- Richiamato, altresì, il D.Lgs. del 15/12/97, n° 446, che riordina la legislazione sui tributi locali;

Considerato che per il raggiungimento del pareggio di bilancio 2013, è necessario che tutte le tariffe dei servizi pubblici in vigore per l'esercizio 2012 debbano essere confermate anche per l'anno 2013;

Considerato altresì che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno di riferimento includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad onorario parziale, compresi oneri riflessi, per l'acquisto di beni e servizi, le spese per trasferimenti e le quote per ammortamenti degli impianti e attrezzature.

Considerati i costi da sostenere nel bilancio di previsione per l'erogazione dei servizi;

Ritenuto, pertanto, di determinare le tariffe dei seguenti tributi comunali e dei servizi a domanda individuale rispettivamente di:

1. Imposta Municipale Unica
2. Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
3. Addizionale comunale sull'imposta IRPEF
4. Tributo sui Rifiuti e sui Servizi Indivisibili
5. Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche
6. Compartecipazione ai costi dei soggiorni climatici
7. Compartecipazione ai costi delle mense scolastiche
8. Compartecipazione ai costi dei trasporti scolastici
9. Introiti per attività culturali
10. Tariffa erogazione servizio lampade votive
11. Proventi per servizi cimiteriali
12. Tariffa per utilizzo tribuna comunale e per altri servizi
13. Tariffe diritti di segreteria e rimborsi.

Rilevato che il costo complessivo dei servizi a domanda individuale, individuati con decreto ministeriale del 31/12/1983, deve essere coperto in misura non inferiore al 36% dai comuni in cui è rilevata la condizione di deficitarietà strutturale, in base ai parametri di cui al D.M. 18 febbraio 2013 per il triennio 2013-2015;

Preso atto che il D.L. [n. 16/2012](#) G.U. n. 52 del 2 marzo 2012, prevede lo sblocco dei tributi locali, mentre non prevede più le annunciate modifiche in materia di IMU, con precisazioni solamente per quanto riguarda la tassazione degli immobili all'estero (impropriamente chiamata IMU dato che si tratta di una imposta erariale).

Visto il [Decreto Monti](#) D.L. n. 201 del 4 dicembre 2011 “Salva Italia” convertito con modificazioni in Legge, il quale prevede un aumento **Iva nel secondo semestre 2013 al 22%**. L'aumento consiste in un incremento di 1 punto percentuale a decorrere dal secondo semestre 2013 oltre al punto

percentuale dal primo settembre 2012. L'incremento dell'Iva evita, come espressamente sottolineato dal governo, la riduzione automatica delle deduzioni e delle detrazioni fiscali, in particolar modo quelle sulla famiglia;

La legge di stabilità 2013 ha abrogato la quota di IMU statale, con l'eccezione di una quota dovuta sui fabbricati di categoria catastale D. Le novità mirano a superare le criticità legate alla quota di imposta statale, attraverso l'attribuzione dell'intero gettito dell'IMU sperimentale ai Comuni. La compensazione della perdita di gettito che consegue all'Erario avviene attraverso la soppressione del fondo destinato alla perequazione verticale tra Comuni ricchi e poveri e l'istituzione di una riserva di gettito in favore dello Stato, corrispondente all'IMU dovuta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, determinata con l'aliquota base dello 0,76%. L'altra novità è rappresentata dalla previsione che consente ai Comuni di elevare l'aliquota d'imposta sui fabbricati D sino a 0,3 punti percentuali.

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto il regolamento sull'Imposta comunale immobili;

Visto il regolamento sull'Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

Visto il regolamento sulla tassa occupazione suolo pubblico;

Visto il regolamento sul tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili;

Visto il regolamento sull'imposta addizionale comunale all'irpef;

Vista la legge 244 del 28 dicembre 2007,

Acquisiti i pareri intersettoriali previsti dell'art.49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di fissare come segue le aliquote, tasse e tariffe dei tributi comunali e contributi per servizi:

- Tares Tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili:

- di approvare la manovra tariffaria di cui al piano finanziario per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del verde con auto compattatore laterale relativo al 2013 pari a € 2.567.220,16 + iva 10% per un totale da finanziare che allegati alla presente deliberazione (Allegato N) formano parte integrante e sostanziale, il quale incorpora un adeguamento ISTAT pari al 3,30% e di accantonare in un apposito fondo in attesa di ricevere specifici chiarimenti relativamente alla compartecipazione della spesa sui costi di gestione post-chiusura della discarica Ca' Perale;

- di applicare il D.Lgs.n.22 del 05.02.1997 attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericoli e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti imballaggio la tariffa igiene ambientale sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche secondo le categorie previste dal D.P.R. 158/99 e successive modifiche e integrazioni secondo l'articolazione tariffaria seguente :

Utenze domestiche: articolata e calcolata per superfici e per componenti nucleo familiare, le convivenze vanno conteggiate come nucleo familiare aggiunto, con applicazione dei coefficienti Ka e Kb di cui all'allegato 1 punto 4.1 del DPR 158/99 di seguito riportati;

	Coeff. Ka	Coeff. Kb
1 componente	0.80	1.00
2 componenti	0.94	1.80
3 componenti	1.05	2.20
4 componenti	1.14	2.60
5 componenti	1.23	3.00
6 componenti e oltre	1.30	3.40

Utenze non domestiche: articolata in parte fissa e parte variabile, calcolata sulle superfici con applicazione dei coefficienti kc e kd di cui alle Tabelle 3a e 4a del D.P.R. 158/99 di produzione di rifiuti per categoria di attività i quali vengono riportati di seguito:

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	Coeff. Kc tab.3/a	Coeff. Kd tab. 4/a
Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi istit. e di culto	0,40	3,28
Sale teatrali e cinematografiche	0,37	3,00
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
Stabilimenti balneari	0,51	4,16
Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	1,64	13,45
Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
Case di cura e riposo	1,00	8,20
Ospedale	1,07	8,81
Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
Banche ed istituti di credito	0,58	4,77
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,80	14,78
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariati	0,72	5,87
Banchi di mercato di beni durevoli	5,78	14,58
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
Attività industriali con capannone di produzione	0,92	7,53
Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78

Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
Plurilicenze alimentari e /o miste	2,08	17,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
Banchi al mercato di generi alimentari	10,21	42,74
Discoteche, night club	1,91	15,68

e assumere i provvedimenti di adeguamento dell'articolazione tributaria a seguito degli interventi che saranno assunti in conseguenza assicurando la piena copertura dei costi sostenuti.

Le tariffe del tributo sono approvate con delibera del Consiglio Comunale, entro i termini stabiliti dalla legge, il Piano Finanziario 2013 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relazione illustrativa, redatti dal Gestore, assicurandone l'integrale copertura dei relativi costi tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito.

Alla tariffa così determinata si applica una **maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. I Comuni possono** con deliberazione del Consiglio comunale, **modificare la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro**, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato

- **Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni:** di confermare per il 2013 le aliquote del tributo comunale in vigore per il 2012, per la categoria normale, pari a € 16.11 fino al mq, e di € 20.14 per le superfici superiori al mq. per l'imposta sulla pubblicità; e per il diritto sulle pubbliche affissioni pari a € 1.363 inferiori al mq. per 10 giorni (€ 1,77 per 15 giorni) e di € 1.704 per superfici superiori al mq. per 10 giorni (€ 2,22 per 15 giorni) con riduzioni e maggiorazioni come da regolamento e di adeguare dal 2008 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 507/93 l'imposta di pubblicità per la categoria speciale al 50% Allegato L);

-**Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (D.Lgs 507 del 15.11.1993):** di confermare per il 2013 le aliquote del tributo comunale in vigore per il 2012 per le occupazioni temporanee (art. 45) pari a € 1.70 al mq con riduzioni e maggiorazioni previste nel regolamento e di € 25.00 al mq per le occupazioni permanenti (art. 44), per i distributori di carburanti ((art. 48, comma 1) per un solo serbatoio di capacità non superiore a litri 3.000 tassa annuale per centro abitato pari a 40.00, per zona limitrofa pari a € 35.00 e per zone periferiche pari a € 15.00 e per i distributori di tabacchi (art.48, comma 7) tassa annuale al mq per zona centro abitato, zona limitrofa e zone periferiche rispettivamente pari a € 15,00, € 11,00 e € 7,50 dato atto che il Comune appartiene alla IV classe di cui al D.Lgs 507/1993 art.43, comma 1.

2) Di determinare **la tariffa di erogazione del servizio di illuminazione votiva** di confermare per il 2013 le aliquote della tariffa comunale in vigore per l'anno 2012 che comprende anche l'onere per il mantenimento delle luci votive accese, la manutenzione e la sostituzione delle stesse in caso di avaria in € 15,00 annue, allacciamento lampade votive loculi in € 20,00, allacciamento lampade tombe in € 40,00 e allacciamento lampade tombe di famiglia in € 50,00. Allegato C)

3) **Di determinare** l'utilizzo a domanda della tribuna comunale in € 60,00 iva esclusa al mq ;

4) **DI APPROVARE**, per l'anno 2013 le tariffe e i diritti dei servizi erogati da questa Amministrazione, così come da allegati prospetti: "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" - "G" - "H" - "I" - "M" dei seguenti **Servizi a domanda individuale**, così come determinate dalle precedenti deliberazioni dell'Organo

esecutivo, dando atto che la copertura dei suddetti servizi così come quantificati dai responsabili dei servizi risulta essere:

Servizi a domanda individuale	Spese previste	Entrate previste	Tariffe (Allegato...)	Delibera di approvazione
Operazioni cimiteriali	47.350	38.000	Allegato A)	GC. n.150 del 24/12/07
Servizio lampade votive	39.500	38.000	Allegato C)	GC. n.150 del 24/12/07
Fornitura ed installazione numeri civici	742,50	500	Allegato E)	-----
Impianti sportivi	296.535,87	50.000	Allegato M)	GC. n.138 del 28/12/09 GC. n.12 del 23/01/13
Soggiorni climatici	52.925	47.000	Costo servizio	
Mense scolastiche	144.625	85.000	Allegato G)	GC. n.103 del 07/07/08
Trasporti scolastici	284.350	125.000	Allegato G)	GC. n.107 del 25/10/10
Attività culturali e spettacoli	35.000	5.000,00		-----
Utilizzo locali e riunioni non istituzionali	12.133,27	7.939,08	Allegato H) Allegato I)	GC. n.3 del 25/01/10 GC. n.4 del 01/02/10 GC. n.30 del 02/03/13
Totale €	913.161,64	396.439,08		

Valori espressi in Euro

Percentuale di copertura complessiva dei servizi a domanda individuale è pari al 43,41 %

Di modificare il punto 3 della delibera di Giunta Comunale n. 04 del 1/02/2010 stabilendo che gli importi del tariffario potranno essere ridotti dall'Amministrazione comunale a favore dei richiedenti della concessione agevolata applicando la percentuale del 50% per tutte le tipologie.

5) Di dare il seguente indirizzo al Consiglio Comunale, per il triennio 2013-2015 sulle seguente imposta viste le disposizioni normative vigenti contenute nella Legge n.296/2006:

-Addizionale comunale IRPEF (di cui al D.Lgs 360/1999 e succes. modificazioni e integrazioni): di modificare dal 2013 e triennio 2013-2015 l'aliquota del tributo comunale - nella misura dello 0,8% (zero virgola sette per cento)- sul reddito delle persone fisiche e di confermare con regolamento la soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00 (diecimila/00) ai sensi del comma 142 della Legge 296/2006.

Di disporre ad inviare, nelle forme di legge, copia del provvedimento consiliare di approvazione dell' aliquota Irpef ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. n. 201 del 6.12.2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione.

-Imposta Municipale Propria sugli immobili (IMU): di stabilire dal 2013 le aliquote del tributo comunale pari a:

- 9,3‰ (nove virgola tre) Aliquota ordinaria base. Sull'aliquota ordinaria, per gli immobili iscritti catastalmente nel gruppo D, lo Stato si riserva il 7,6‰. Al Comune rimane quindi di competenza 1,7‰ (uno virgola sette);
- 4‰ Aliquota agevolata per l'abitazione principale e relative pertinenze con detrazione pari a Euro 200,00, oltre a € 50 di detrazione per ciascun figlio di età inferiore ai 26 fino ad un massimo di €400,

- 2% Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557.

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota d'imposta ridotta, si considerano abitazioni principali i fabbricati posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata e il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, che risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

- TARES Imposta servizi indivisibili

Di confermare per il 2013 la maggiorazione base **pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.**

- 6) Le tariffe soggette ad Iva potrebbero essere aumentate esclusivamente per l'adeguamento ad un eventuale aumento dell'Iva.
- 7) Di trasmettere copia della presente deliberazione a ciascun servizio per l'applicazione delle vigenti tariffe e diritti dei servizi erogati.

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO

FRAGOMENI NICOLA

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

BOZZA FRANCESCO

N° 448 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 05 APR 2013 per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Addì 05 APR 2013

Il messo

Luciana Perin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 05 APR 2013

è divenuta esecutiva il 16 APR 2013 ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

Li 16 APR 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

dott. Francesco Bozza

Comune di Santa Maria di Sala

Provincia di Venezia

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione di GIUNTA COMUNALE n. 41 del 29 MAR 2013

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI, DIRITTI E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2013. (ART. 172, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA SETTORE ECONOMICO CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**, il seguente parere:

FAVOREVOLE

Santa Maria di Sala, 28 MAR 2013

Il Dirigente SETTORE ECONOMICO CONTABILE
Paolo Favaro

Comune di Santa Maria di Sala

Provincia di Venezia

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione di GIUNTA COMUNALE n. 41 del 29 MAR 2013

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI, DIRITTI E TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2013. (ART. 172, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE **Servizio Economico - Contabile**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile sull'argomento di cui all'oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ CONTABILE**, il seguente parere:

FAVOREVOLE

Santa Maria di Sala, 28 MAR 2013

Il Dirigente del Servizio Economico - Contabile
Dott. Paolo Favaro